



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2019

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 gennaio 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Valsecchi'.

Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 4, Palazzo A5 - Milanofiori
20090 Assago – Milano**

Capitale sociale 1.000.000 i.v.

R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727

P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2019

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2019

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	6
STATO PATRIMONIALE _____	24
CONTO ECONOMICO _____	26
RENDICONTO FINANZIARIO _____	27
NOTA INTEGRATIVA _____	28
STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO _____	28
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	29
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	30
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	34
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	34
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	43
SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI _____	53
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	54
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	63

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Vincenzo De Risi Stefano Groppi

Società di revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	-------------

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche "DLO" o la "Società"*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società nell'Albo ex art. 106 del TUB tenuto da Banca d'Italia che, a far data dal 12 maggio 2016, con la conclusione del periodo transitorio disciplinato dall'art. 10 del D.lgs. n. 141/2010, ha sostituito gli Elenchi generale e speciale degli Intermediari Finanziari di cui, rispettivamente, agli artt. 106 e 107 del TUB nella versione antecedente alla riforma introdotta dal citato decreto.

Il presente bilancio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, redatti in unità di Euro ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis*, integrato dall'articolo 2423 *ter* del Codice Civile, nonché in conformità agli schemi previsti dal principio contabile nazionale OIC 12. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile nazionale OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite.

Il presente Bilancio d'esercizio è altresì corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del disposto di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, p.to 22 *ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che hanno modificato e integrato i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"
OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"
OIC 19 "Debiti"
OIC 21 "Partecipazioni"
OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"
OIC 25 "Imposte sul reddito"
OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

In data 28 gennaio 2019, inoltre, sono stati pubblicati i seguenti Emendamenti OIC:

- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Si ricorda infine che i criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

Le sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2019.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e ss.), interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il risultato conseguito dalla Società, per quanto attiene ai volumi acquisiti si è incrementato rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo l'importo significativo di 57 milioni di Euro di nuovi contratti stipulati (contro i già ragguardevoli 46 milioni di Euro dell'esercizio 2017/18).

I ricavi per canoni hanno registrato un decremento dell'1,5% (-489.969 Euro) per l'evoluzione del portafoglio (c.d. *run off*), che ha visto una costante riduzione per contratti giunti al termine, compensato solo in parte dalla nuova produzione.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio e di mitigare il rischio di incorrere in perdite connesse alla potenziale insolvenza di controparti-clienti.

Si evidenzia che storicamente la Società ha registrato perdite su crediti di modesto ammontare. Più in particolare, nel corso del 2019 la Società ha confermato tale *trend* positivo, passando a perdita 159.722 Euro, a fronte di posizioni già prudenzialmente accantonate per 149.394 Euro nel corso degli esercizi precedenti.

L'esercizio si chiude con un utile che, al lordo delle imposte, risulta pari a 2.086.293 Euro mentre, al netto dell'effetto fiscale, il risultato di esercizio conseguito è pari a 2.176.440 Euro, confermando i positivi risultati degli anni precedenti.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2019 risulta essere pari a 10.380.386 Euro, sul quale ha negativamente inciso, per 733.457 Euro, la rilevazione, nell'apposita sotto-voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l." della presente "Relazione sulla gestione" per maggiori dettagli in merito alla composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

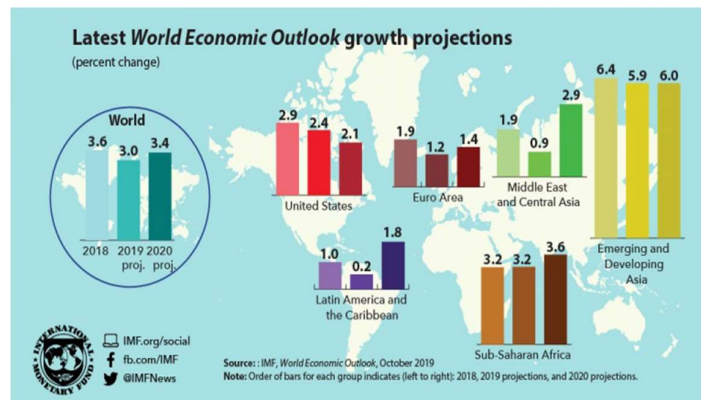
Sulla base delle analisi economiche di Banca d'Italia, nonché di quelle degli Istituti di Statistica italiano ed europeo (e.g. ISTAT ed EUROSTAT), la Società ha operato in un contesto economico caratterizzato da un trend generalmente sfavorevole, influenzato da elementi di incertezza politica e misure protezionistiche che hanno avuto ripercussioni sulle attività di investimento delle imprese.

Nel Mondo, la crescita economica delle economie avanzate ha registrato un 2019 in contrazione con una debole ripresa attesa nel 2020.

Negli Stati Uniti la crescita è trainata fundamentalmente dalla domanda interna.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una variazione nella crescita economica mondiale del 3,0% nel 2019 e 3,4% nel 2020.

Nel complesso diversi fattori contribuiscono ad un aumento dei rischi per le prospettive dell'economia mondiale. Le misure protezionistiche in atto da parte degli Stati Uniti d'America e le ritorsioni innescate dai partner commerciali, *in primis* la Cina, hanno generato un rallentamento della domanda globale e di investimento delle imprese.

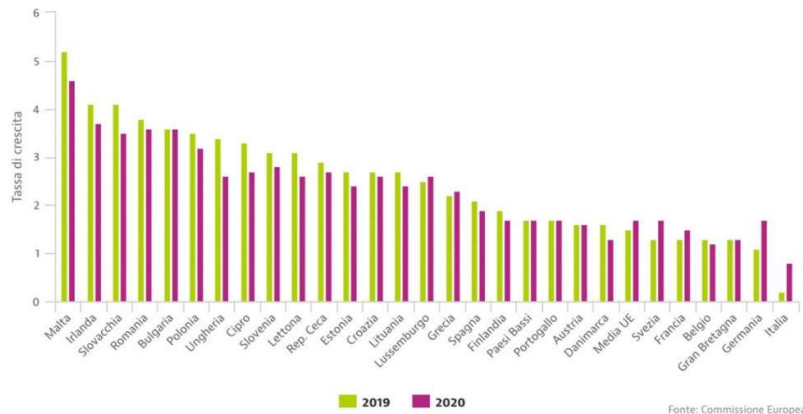


Nell'area Euro i tassi medi di crescita si dovrebbero attestare intorno al 2% nel 2020, con differenze marcate in vari Paesi e con effetti ancora non pienamente quantificabili in relazione alla Brexit e alla crisi del settore Automotive. Rimangono tutt'ora incertezze sull'evoluzione dei rapporti economici tra il Regno Unito e l'Unione Europea (UE).

La profonda crisi del settore Automotive, innescata dal "Dieselgate" e proseguita con la ridotta propensione ai consumi, ha creato serie difficoltà in Germania e Francia, con riflessi anche nel settore in Italia, quale Paese tra i principali fornitori di componentistica. Il settore delle macchine utensili, nonostante la conferma delle agevolazioni fiscali garantite dal Governo, ha subito una drastica riduzione nei tassi di crescita registrate negli anni passati. Anche la generalizzata diffusione di spinte sovraniste e populiste, ancorché ridimensionate dalle ultime elezioni europee, non contribuiscono a sostenere un clima di fiducia da parte degli operatori economici.

In tale contesto, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha terminato il programma *Quantitative Easing*. Ciononostante, la modesta ripresa dell'inflazione e la situazione congiunturale ha recentemente riaffermato in capo alla BCE la necessità di mantenere un ampio grado di sostegno monetario.

Resta comunque fondamentale l'impegno, per quasi tutti i Paesi europei, di sviluppare adeguate politiche strutturali a sostegno degli investimenti produttivi e dell'occupazione.



Fonte: Commissione Europea

Con riferimento **all'Italia**, lo scenario presuppone che le condizioni monetarie si mantengano accomodanti, coerentemente con l'orientamento manifestato dal Consiglio direttivo della BCE.

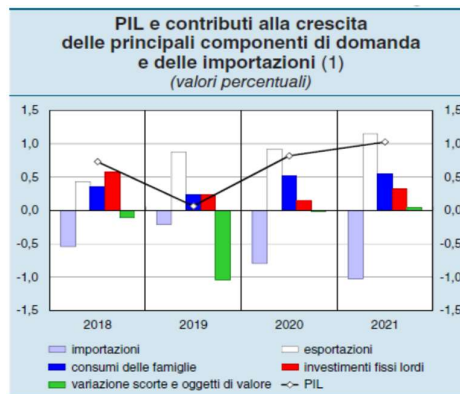
Secondo le attese desumibili dalle quotazioni di mercato, i tassi di interesse sui titoli di Stato italiani a scadenza decennale aumenterebbero progressivamente nel prossimo biennio con impatti negativi sul rapporto Debito/PIL, fattore storico di debolezza del Paese nonostante l'Avanzo Primario costantemente registrato negli ultimi decenni. Il quadro previsivo dell'Autorità di Vigilanza tiene conto delle misure delineate nelle passate manovre di bilancio, inclusa quella per il triennio 2019-2021, e degli ulteriori interventi delineati dal Governo nel DL 34/2019 dello scorso 30 aprile (*"decreto crescita"*) e su ipotesi tecniche che non includono gli aumenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia, né misure alternative di recupero del conseguente mancato gettito.

L'andamento e composizione del PIL può essere riassunto dai quadri sinottici predisposti da Banca d'Italia (*i.e. bollettino 3° trimestre 2019*).

Scenario macroeconomico (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)				
VOCI	2018	2019	2020	2021
PIL (1)	0,7	0,1	0,8	1,0
Consumi delle famiglie	0,6	0,4	0,9	0,9
Consumi collettivi	0,2	-0,2	0,3	-0,1
Investimenti fissi lordi	3,2	1,3	0,8	1,8
di cui: investimenti in beni strumentali	4,0	-1,3	-0,7	1,1
Esportazioni totali	1,4	2,7	2,8	3,4
Importazioni totali	1,8	0,7	2,6	3,3

Variazioni percentuali PIL sull'anno precedente

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. (1)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative.

Le esportazioni di beni e servizi risentono dell'andamento del commercio mondiale ma le imprese italiane manterranno le attuali quote di mercato. La dinamica delle importazioni sarà meno sostenuta per effetto della debolezza degli investimenti in beni strumentali, che rappresentano la quota più significativa degli input esteri: ne deriverebbe un avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti di oltre il 3% del PIL.

Per quanto attiene al mercato del lavoro, l'andamento del tasso di disoccupazione medio nazionale registra miglioramenti rispetto al triennio precedente, attestandosi intorno al 10%, con percentuali significativamente minori nelle regioni e distretti industriali storicamente più forti; in tale contesto, la fascia di età fra i 18 e 35 anni presenta il tasso di disoccupazione più elevato.

Infine l'inflazione sale molto gradualmente segnando uno 0,7% nel 2019, per risalire fino all'1,4% nel 2021.

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing, nei fatti, riconferma l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre improntata al *Vendor Business* e al supporto delle PMI e dei clienti della Casa Madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "*Global Vendor Managers*" e del "*German Desk-Referral Business*" continuerà a guidare le opportunità e le necessità di *cross-selling* tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine, il "Piano Strategico 2025" guida gli sviluppi in Casa Madre e nella "*Business Unit International*".

Altri progetti, quali "*Net4Business*" e "*3P*", si sono conclusi.

In particolare, quale progetto per lo sviluppo nella divisione internazionale di una piattaforma ERP unica finalizzata ad una maggiore digitalizzazione dei processi aziendali e alla qualità dei dati, è in fase di conclusione la migrazione ad un nuovo sistema informativo, che troverà una sua applicazione anche nella Vostra società nel secondo trimestre dell'esercizio in corso.

Anche la diversificazione di prodotti da offrire alla clientela rappresenta un'opportunità che la Casa Madre ha realizzato tramite l'acquisizione realizzata in Germania di due società di factoring nonché attraverso il consolidamento della società dedicata al brokeraggio assicurativo fondata nel 2016.

In un contesto economico complicato dalle tensioni globali, al 30 settembre 2019 il Gruppo ha superato la soglia dei 10 miliardi di Euro circa di stipulato (9,2 miliardi di Euro nel 2018), registrando un incremento dell'8,7% rispetto al precedente esercizio (2,3% nel 2017).

La Capogruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva, superiore rispetto all'esercizio precedente e alle previsioni di budget.

Con un volume di nuove operazioni pari a 3,4 miliardi di Euro, il segmento delle **Casse di Risparmio e delle PMI** è risultato leggermente superiore a quello dell'anno precedente.

In un contesto di mercato particolarmente competitivo, il segmento **Fleet**, con un volume d'affari di 700 milioni di Euro, si è allineato all'incirca al livello dell'anno precedente.

Con un volume d'affari di 2,5 miliardi di Euro, **DAL** ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto, tra l'altro, a importanti operazioni nel settore dei trasporti e della logistica.

Deutsche Leasing Insurance Services è stata in grado di contribuire con una crescita significativa dei ricavi assicurativi nel settore nazionale e internazionale.

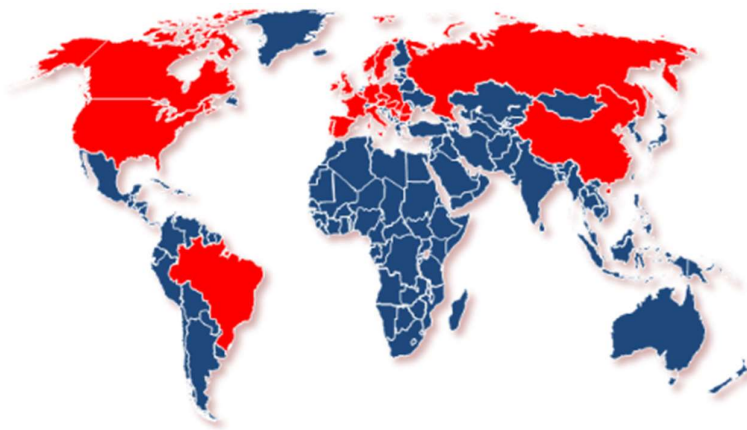
Infine, con un volume d'affari di 3,75 miliardi di Euro, il segmento **International** ha superato il livello dell'anno precedente e il budget per il terzo anno consecutivo, registrando una crescita di circa il 10% su base annua. Nei fatti la divisione internazionale ha riconfermato di rappresentare la linea di business con i maggiori volumi e profitti del Gruppo, confermando la bontà della visione strategica intrapresa da due decenni.

Pertanto, **il Gruppo Deutsche Leasing** nel suo insieme ha mantenuto con successo le quote di mercato acquisite, grazie all'integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'*export* dell'industria tedesca.

La Capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo europeo, ha realizzato nel tempo e per linee interne una struttura internazionale con entità totalmente controllate e dislocate in Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

E' in fase di realizzazione l'apertura di una filiale in Svizzera.

Con tale copertura geografica, il Gruppo Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico ai produttori di beni industriali.



Per ottimizzare le risorse interne e creare maggiori sinergie commerciali e operative, è stata completata la regionalizzazione della divisione internazionale.

Nello specifico sono state individuate cinque Macro-Regioni quali:

- Nord Ovest *UK, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia*
- Sud Ovest *Francia, Italia, Spagna, Portogallo*
- DACH *Germania/Austria/Svizzera*
- Centro Est Europa *Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria,*
- Asia & Oltreoceano *Russia, Cina, USA, Canada, Brasile*

La suddivisione regionale non creerà sovrastrutture ed è finalizzata principalmente ad un avvicinamento del Headquarters ai territori con mercati e politiche commerciali omogenee nonché nell'ottimizzazione sinergica delle risorse.

La piattaforma ERP "Charisma", che entro la fine dell'esercizio sarà disponibile nel 100% delle filiali estere, è una delle principali risorse utili allo sviluppo del piano Strategico 2025, che basa la propria realizzazione sulla digitalizzazione del Gruppo e l'offerta di servizi e soluzioni finanziarie integrate.

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (*in particolare, flotte auto full service*), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra, alla logistica in tutte le sue applicazioni (*dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree*), al settore medicale e infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

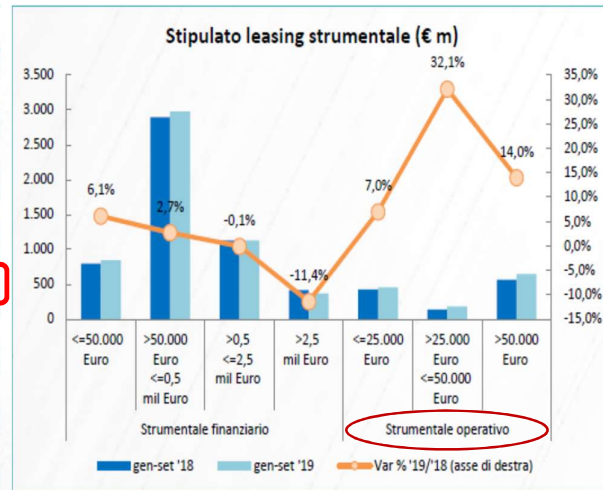
Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori, nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e a medio termine di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel c.d. "Vendor Business".

Alcune società di leasing italiane stanno sviluppando questo modello di *business*, che può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, legali e contabili peculiari di tale prodotto.

Con riferimento ai dati forniti dalla banca dati ASSILEA delle operazioni di locazione operativa stipulate nei vari clusters da gennaio a settembre 2019, con particolare attenzione al leasing strumentale, si registra una crescita tendenziale del 13,6% e in particolare delle operazioni di piccolo taglio nella fascia tra 25.000 e 50.000 Euro (+14,2%).

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata al 100% di Deutsche Leasing Italia S.p.A., al termine del mese di settembre 2018 la Società risulta posizionata al nono posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio", sostanzialmente in linea con il dato riferito agli esercizi precedenti.

STIPULATO LEASING GEN-SET 2019	Numero	Valore (migliaia di Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture in leasing*	71.440	2.503.384	-33,3%	-36,4%
Autovetture NLT*	209.652	4.762.358	-0,5%	-1,8%
Veicoli commerciali in leasing*	29.574	979.189	9,3%	10,6%
Veicoli commerciali NLT*	28.217	570.931	6,0%	4,5%
Veicoli Industriali	15.155	1.498.760	-3,2%	-4,5%
AUTO	354.038	10.314.622	-8,6%	-12,5%
Strumentale finanziario	72.339	5.320.902	2,3%	1,5%
Strumentale operativo	87.523	1.286.916	6,9%	13,6%
STRUMENTALE	159.862	6.607.818	4,8%	3,1%
AERONAVALE E FERROVIARIO	304	368.106	-20,4%	-18,2%
Immobiliare costruito	2.206	1.468.873	-13,2%	-17,3%
Immobiliare da costruire	638	1.208.542	-3,0%	-0,3%
IMMOBILIARE	2.844	2.677.415	-11,1%	-10,4%
ENERGY	52	24.245	-34,2%	-35,0%
TOTALE GENERALE	517.100	19.992.206	-4,8%	-7,6%



L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Al fine di ottemperare alla Missione Aziendale, la Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di Gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in ambito commerciale e operativo.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali, oltre alla riconfermata volontà dell'Azionista di supportare strategicamente e tatticamente le entità estere, garantisce la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato e, eventualmente, di migliorarla con l'incremento dei rapporti con Produttori di beni industriali (*Vendor*) e con l'ingresso in nuovi settori merceologici rientranti nella strategia di Gruppo.

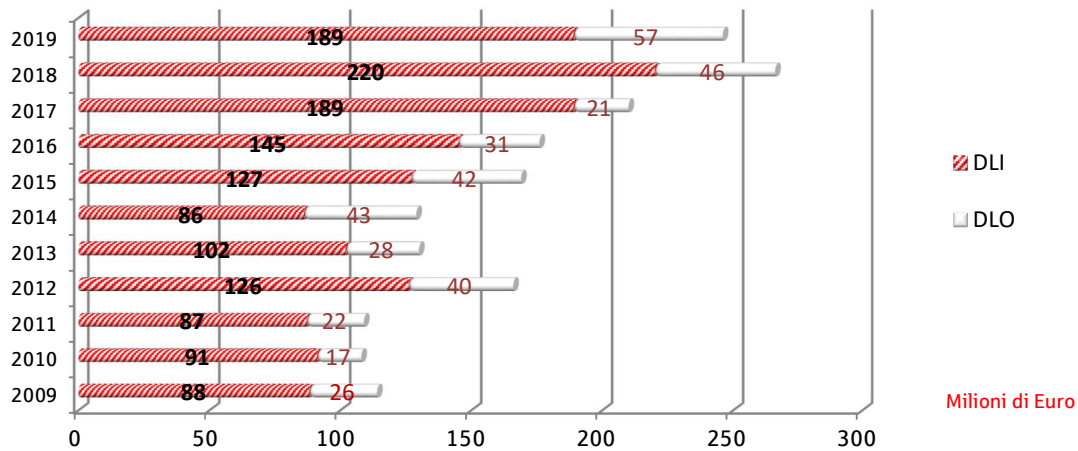
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, DLI e DLO hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di 246 milioni di Euro circa, rispetto ai 266 milioni nel precedente esercizio positivamente influenzato da alcune operazioni di *c.d big ticket* non ripetitive. Il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno a 264 migliaia di Euro con riferimento a Deutsche Leasing Italia S.p.A. e circa 33 migliaia di Euro con riguardo a Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione della clientela nell'area geografica del Nord Italia.

Le statistiche ASSILEA relative al mese di settembre 2019, con esclusivo riferimento al mercato dei beni industriali strumentali, posizionano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al 14° posto come valore complessivo e 9° nella sola locazione operativa di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

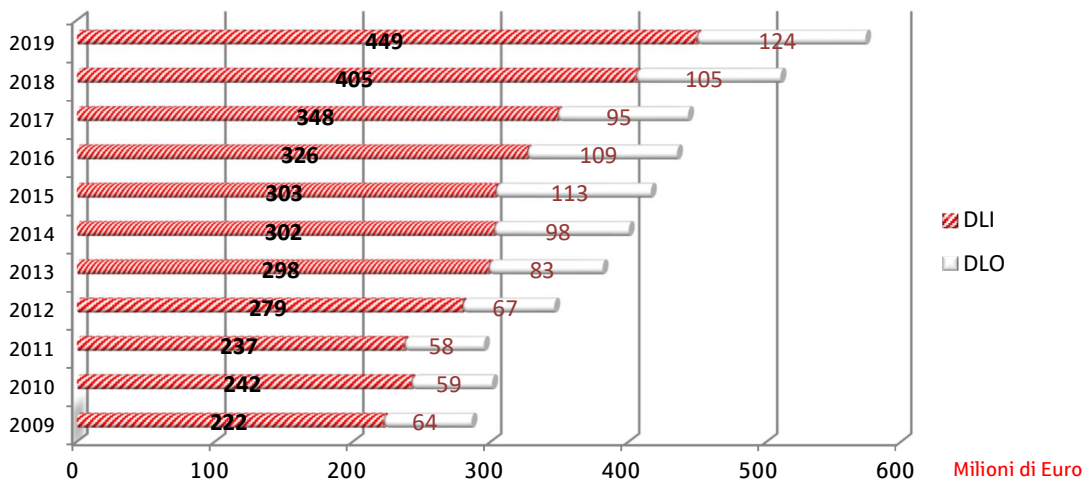
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Concentrazione di rischio della Società

Con riferimento ai contratti attivi, si forniscono qui di seguito alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio diversificati a seconda delle valutazioni sottostanti.

1) Per fasce di costo storico dei beni locati

Locazione operativa	N. Contratti		Costo storico Euro / 000		Residuo Contabile Euro / 000	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
	Fino a 25.000 Euro	3.570	3.977	47.234	50.918	29.161
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.815	1.662	59.928	54.180	37.617	29.704
Da 50.000 a 250.000 Euro	494	393	47.774	38.439	34.023	24.888
Da 250.000 a 500.000 Euro	40	32	13.668	11.585	9.133	8.081
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	14	10	10.502	10.131	7.915	7.300
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	2	8.551	8.551	946	1.801
Totale portafoglio	5.935	6.076	187.657	173.804	118.794	101.244

2) Per fasce quantitative riferite alla clientela

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Costo storico Euro / 000		Residuo Contabile Euro / 000	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
	Fino a 25.000 Euro	6	7	118	146	72
Da 25.000 a 50.000 Euro	28	24	1.035	894	614	554
Da 50.000 a 250.000 Euro	68	61	8.396	7.446	5.789	4.788
Da 250.000 a 500.000 Euro	24	19	8.443	6.973	6.002	4.974
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	23	19	23.749	19.594	17.593	13.942
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	2	8.551	8.667	946	1.801
Oltre 5.000.000 Euro	3	3	137.364	130.084	87.778	75.087
Totale Portafoglio	154	135	187.657	173.804	118.794	101.244

3) Per aree territoriali

I dati sono elencati in ordine decrescente in base al costo storico dei beni oggetto dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2019.

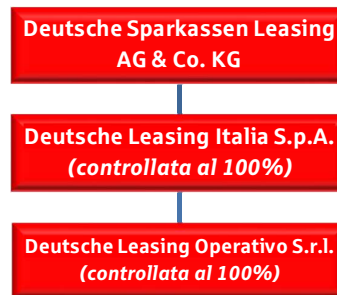
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
	Lombardia	5.648	5.870	77	71	147.254	139.404	95.104
Trentino-Alto Adige	107	78	9	9	11.716	8.976	8.296	6.655
Veneto	66	53	23	24	5.888	4.647	4.008	3.105
Lazio	11	9	5	4	6.112	5.366	2.145	1.822
Emilia-Romagna	46	27	10	7	5.277	5.087	4.081	3.900
Piemonte	36	31	17	14	5.927	5.664	3.694	3.932
Marche	2	1	2	1	4.129	3.992	277	547
Toscana	9	2	4	1	540	300	434	238
Sardegna	2	-	1	-	357	-	340	-
Abruzzo	4	1	2	1	197	80	177	74
Friuli Venezia Giulia	1	2	1	1	131	215	125	45
Calabria	1	-	1	-	56	-	53	-
Molise	1	1	1	1	41	41	34	38
Campania	1	1	1	1	32	32	26	29
Totale regioni italiane	5.935	6.076	154	135	187.657	173.804	118.794	101.244

4) Per tipologia di beni locati

Tipologia beni locati	N. Contratti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
	CARRELLI ELEVATORI	3.505	3.796	115.866	109.253	73.001
MACCHINE MAGAZZINO	2.213	2.126	26.491	25.099	17.128	13.900
MACCHINE UTENSILI	56	60	16.318	16.285	10.614	10.912
MACCHINE INDUSTRIALI	24	18	12.294	14.868	3.856	6.187
MACCHINE AGRICOLE	97	50	10.225	5.042	8.935	4.300
MOVIMENTO TERRA	34	21	5.595	2.565	4.636	1.989
ALTRO	6	5	868	692	623	525
TOTALI	5.935	6.076	187.657	173.804	118.794	101.244

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e, pertanto, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di quest'ultima, Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti. In particolare, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, la Società ha riconosciuto alla controllante DLi compensi per i servizi da questa ultima ricevuti sulla base del contratto siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006, per un importo pari a 510.000 Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa altresì di alcune prestazioni di servizi e di garanzie da parte dell'Azionista Unico.

In particolare, le transazioni infragruppo sono rappresentate dalle due categorie omogenee di seguito elencate:

- Fornitura di servizi amministrativo/gestionali;
- Rilascio di lettere di *patronage* a carattere impegnativo.

I suddetti servizi sono regolamentati, rispettivamente, da un contratto denominato "*Service Agreement*" e da un contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*", entrambi stipulati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Fornitura di servizi amministrativo/gestionali

La Società si è avvalsa di prestazioni di servizi da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali.

Sulla base del contratto, siglato fra le parti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e denominato "*Service Agreement*", il costo addebitato corrisponde ad una serie di prestazioni che la Società riceve ai fini dello svolgimento della propria operatività aziendale: nella fattispecie, tali servizi sono riferiti alle aree di *Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business* e *Risk International*.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un "mark-up" (*i.e. min. 3%- max. 6%*), che varia in relazione alla tipologia di servizio prestato a livello centrale dalla Capogruppo.

La Società, nell'esercizio 2018/19 ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "*Service Agreement*" per un ammontare pari a 120.011 Euro.

Rilascio di lettere di patronage a carattere impegnativo

La Società utilizza fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi, ai quali viene rilasciata dall'Azionista Unico lettera di patronage a contenuto impegnativo.

Sulla base del contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*" siglato con la Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

La Società, nell'esercizio 2018/19 ha contabilizzato costi a fronte di tale fattispecie per un ammontare pari a 51.501 Euro.

Le informazioni quantitative sui rapporti con Parti Correlate, richieste al 3° comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, sono riportate nella sezione "Altre Informazioni" della Parte D della Nota integrativa, cui si rimanda per ulteriori dettagli in merito.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio corrente, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, in continuità con gli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha beneficiato dei rapporti sempre più stretti con alcuni *Vendors* e Clienti del Gruppo, nonché dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela attratti dalla locazione operativa.

Nel corso dell'anno non si sono registrate difficoltà generalizzate in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 3 settembre 2019, ha deliberato la distribuzione di dividendi all'Azionista Unico Deutsche Leasing Italia S.p.A. per 2.000.000 Euro, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria di Patrimonio netto accumulata negli esercizi precedenti. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 5 settembre 2019.

Nel corso dell'esercizio di riferimento la Società e il suo Azionista sono stati fortemente impegnati nelle operazioni di migrazione al nuovo sistema ERP, denominato *Charisma*. Dopo alcuni rinvii, dovuti alla complessità dell'adeguamento della piattaforma software di base alle esigenze locali, il "Go Live" è previsto per il 10 febbraio 2020.

La realizzazione del progetto ha comportato una serie completa di attività di analisi, sviluppo e test dei dati di migrazione e funzionalità con il coinvolgimento di tutte le risorse interne ed esterne dedicate allo scopo (e.g. *Organizzazione IT della casa madre, fornitori locali, etc.*).

Sono state realizzate sessioni di training per gli utilizzatori nonché la predisposizione di manuali utili alla gestione operativa del sistema anche per chi non ha partecipato quotidianamente alle fasi di sviluppo e test.

Nel corso del 2019 si è anche proceduto ad una attività di test mirata, con il confronto con i dati del sistema gestionale "SIL".

Successivamente al "Go Live", le attività quotidiane e periodiche saranno supportate per un periodo di tempo prolungato da un team dedicato della Software house proprietaria del sistema ERP in affiancamento diretto in loco agli utilizzatori.

In ottemperanza alle linee guida dell'azionista unico e in coordinamento a quanto sviluppato nelle altre 20 società del Gruppo Internazionale, l'Azionista ha stipulato un contratto di outsourcing delle attività IT hardware e software. Il contratto, avente come *outsourcer* la casa madre Deutsche Sparkasse Leasing Ag & Co KG, ha passato il vaglio del Compliance Officer dell'Azionista, che l'ha giudicato appropriato e allineato alle esigenze e normative locali. I costi

che saranno addebitati dall'*outsourcer* alla controllante saranno oggetto di aggiornamento del contratto di fornitura dei servizi infragruppo.

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono occorse variazioni in merito ai processi organizzativi aziendali e non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza a quanto disposto dal 3° comma, punto 6) dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

La riduzione dei contributi statali di cui hanno beneficiato negli anni passati gli investimenti in proprietà o locazione finanziaria, nel corso del 2019 hanno incentivato l'uso della locazione operativa.

Si ritiene che nel corso del 2020 la Società sarà in grado di stipulare un volume di contratti pari a 50 milioni di Euro, in linea con quanto registrato nei due esercizi precedenti, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli Amministratori confermano l'impegno della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. a sostenere operativamente e finanziariamente la Società al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

I beni oggetto dell'attività di locazione della Società garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio la specializzazione dell'attività commerciale, le politiche di rischio adottate e la composizione del portafoglio, così come riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene alle posizioni in alcuni settori specifici è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. "*Execution Agreement*") con la consociata Deutsche Leasing International GmbH, che ha permesso alle controllate estere (tra le quali *Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*), di beneficiare economicamente di accordi di copertura di rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. "*Risk Pools*" transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detti "*Execution Agreement*", a valere dal 1° ottobre 2009, garantiscono a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti "*Risk Pools*": di questo accordo si tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte di un pagamento corrispondente ad una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del "*Risk Pool*": nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati attualmente in possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate sulle posizioni che risultano "deteriorate" siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda a quanto contenuto all'interno della Nota integrativa.

Il principale conduttore del portafoglio contratti attivi è rappresentato da una società avente casa madre tedesca, leader nel suo settore di riferimento e con la quale la casa madre intrattiene rapporti principalmente nel mercato europeo. Parte dei rischi sono controgarantiti da garanzie di vario tipo e natura.

Si precisa infine che la Società non risulta coinvolta in cause passive/azioni di revocatoria, in continuità con i precedenti esercizi.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale. Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La Capo Gruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Risulta attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvisano particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*).

Ai sensi di quanto disposto dal 3° comma, punto 6-bis) – a) e b) - dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'uso da parte della Società di derivati finanziari nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019.

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno, in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Informazioni attinenti alle risorse umane, alla struttura organizzativa e all'ambiente

In ottemperanza a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito al personale e all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2018/19 l'organico della Società non si è modificato rispetto all'esercizio precedente; la struttura, infatti, è composta da n° 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (*part-time*),

Si conferma che non sono previste, negli intendimenti del Management, nuove assunzioni nel breve periodo.

Si precisa infine che la Società, anche in ragione dell'attività svolta, non ha causato danni all'ambiente

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività aziendale, siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006.

In tema di trattamento dei dati (i.e. GDPR) esso è conforme ai termini di cui all'art. 7 del Regolamento UE/2016/679 (in seguito Regolamento). Il trattamento è lecito e conforme alle condizioni descritte nel Regolamento (Art.5 del Regolamento). Mentre le categorie particolari di dati personali sono trattate ai sensi dell'art. 9 del Regolamento. Ai sensi del Capitolo 2 del Regolamento, le informazioni fornite a terzi sono concise, trasparenti e comprensibili. A tal fine, la Società applica il format condiviso con la Capo Gruppo.

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 29 aprile 2019, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2019, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a credito per 1.067.883 Euro; tale importo viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. in virtù dell'adesione delle due società all'IVA di gruppo.

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2018.

I "Debiti verso Deutsche Leasing Operativo S.r.l." sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 239.338 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 997.243 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al 3° comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non possedere azioni proprie o azioni della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio 2018/19, non ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In ottemperanza a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede sedi secondarie.

Per quanto riguarda le informazioni sui rischi e sull'uso da parte della Società di strumenti finanziari di cui al 3° comma, punto 6-bis a) e b) dell'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto riportato della Nota integrativa – Parte D nonché a quanto presente all'interno dei paragrafi precedenti della presente Relazione sulla gestione.

Si precisa inoltre che la solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre, le linee di credito in capo alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati rappresentano sinteticamente i principali aggregati economici e patrimoniali della Società, commentati e confrontati con quelli dell'esercizio precedente, suddivisi per sezione di appartenenza del Conto Economico.

Sezione A – Valore della produzione

Il valore della produzione è rimasto sostanzialmente stabile, registrando una riduzione pari a 177.330 Euro (-0,5% circa), come di seguito riepilogato:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni	% Variazione
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.336.102	32.826.071	(489.969)	-1,5%
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	670.020	357.380	312.640	87,5%
Totale		33.006.121	33.183.451	(177.330)	-0,5%

La voce in oggetto, costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, accoglie i proventi derivanti dai canoni di locazione dei beni, nonché i ricavi ad essi accessori.

Tali ricavi hanno registrato una flessione dell'1,5% circa (-489.969 Euro) per l'evoluzione (c.d. *run off*) del portafoglio, che ha visto una costante riduzione per contratti giunti al termine, compensato in parte dalla nuova produzione generata nell'ultimo trimestre.

Come già specificato nella Relazione sulla Gestione, si ricorda che i volumi di nuovi contratti stipulati nel corso dell'esercizio sono passati da 46 milioni di Euro nel 2018 agli attuali 57 milioni di Euro.

Nel dettaglio, il decremento di ricavi rivenienti dai canoni di locazione operativa fatturati alla clientela si è attestato a -533.720 Euro (-1,6% circa), mentre rileviamo la variazione positiva dei ricavi accessori, in linea con la medesima contabilizzata lo scorso anno (+43.750 Euro rispetto all'esercizio precedente). A titolo esemplificativo, tali ricavi accessori sono principalmente costituiti dal rimborso delle spese di incasso, dalle spese di fine locazione e da quelle di istruttoria.

La voce relativa agli "Altri ricavi e proventi" accoglie prevalentemente plusvalenze da cessione di cespiti. L'incremento registrato nell'ambito del valore della produzione, pur notevole (+87,5%), resta scarsamente significativo in quanto il valore delle eventuali plusvalenze di vendita è influenzato dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse. In particolare nel corso dell'esercizio in esame abbiamo registrato un incremento nella quantità di vendite di beni: 2.042 delle quali 380 hanno generato plusvalenze, contro 1.111 dello scorso anno, delle quali solo 272 generarono plusvalenze.

Sezione B – Costi della produzione

I costi della produzione sono ridotti di 799.964 Euro (-2,6% circa), come di seguito riepilogato:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni	% Variazione
7)	PER SERVIZI	(1.334.758)	(1.098.898)	235.859	21,5%
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(13.344)	(13.317)	26	0,2%
9)	PER IL PERSONALE	(185.294)	(165.853)	19.441	11,7%
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(23.218.832)	(24.971.503)	(1.752.671)	-7,0%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(5.497.760)	(4.800.380)	697.380	14,5%
Totale		(30.249.988)	(31.049.952)	(799.964)	-2,6%

Con specifico riferimento alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

La voce relativa ai “Costi per servizi” ha subito un incremento del 21,5% circa, dovuto a:

- Il costo annuale per l'assicurazione sui beni locati è aumentata sensibilmente rispetto allo scorso esercizio, passando dai 332.500 Euro agli attuali 458.346 Euro in seguito all'incremento quantitativo dei beni / contratti, coperti da polizza (+37,8% circa).
- Le quote di provvigioni riconosciute a terze parti sono quasi raddoppiate rispetto ai 36.753 Euro dello scorso esercizio, fino agli attuali 68.419 Euro (+86,2% circa), in seguito all'incremento dell'operatività intermediata.
- I costi per i servizi in outsourcing della Casa Madre, passano da 46.708 Euro contabilizzati lo scorso anno, agli attuali 120.011 Euro (+156,9% circa), in parte dovuti ad un conguaglio negativo applicato ai costi addebitati lo scorso esercizio, nonché all'incremento degli stessi per l'esercizio in esame.
- I costi per i servizi in outsourcing della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono aumentati di 20.000 Euro (+4,1% circa) in linea con l'incremento del portafoglio gestito. Si specifica che la metodologia di calcolo del presente costo non è mai variata dall'inizio dell'operatività.

La sommatoria delle altre voci per servizi non ha comportato significativi cambiamenti, rilevando nella sostanza una generalizzata diminuzione dei costi per 14.956 Euro rispetto allo scorso esercizio.

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni registra un decremento del 7% circa, pari a 1.752.671 Euro, sostanzialmente influenzato dalle variazioni del portafoglio nel corso dell'esercizio, specificate nella sezione relativa al valore della produzione. Come per i precedenti esercizi, il dato è in linea con l'ammortamento medio del portafoglio, calcolato mediante la valutazione della vita utile attesa dei beni a libro in relazione alla durata dei contratti di locazione sottostanti ad essi collegati.

Nel corso dell'esercizio 2018/19 sono stati svalutati crediti per 676 Euro.

Il Fondo svalutazione crediti risulta pari proprio a 676 Euro, a fronte di un numero esiguo di controparti. Esso risulta in diminuzione di 148.717 Euro rispetto al termine del precedente esercizio, quando era pari a 149.394 Euro, stante il suo completo utilizzo per passaggi a perdita effettuati su posizioni interamente accantonate nel corso dei precedenti esercizi.

Allo stato attuale, le svalutazioni operate sui crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, rivenienti dall'esperienza fino ad ora maturata, dalla qualità e dalla tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché dalle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso.

Gli oneri diversi di gestione sono, nella sostanza, relativi a minusvalenze da alienazione di beni le quali sono rappresentative del differenziale fra le quote di ammortamento residue relative ai beni ceduti e il relativo prezzo di vendita. Queste ultime passano da 4.738.192 Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 a 5.497.760 Euro dell'esercizio corrente (+14,5% circa), a causa di un sensibile incremento dei volumi dei beni ceduti, anche anticipatamente, come già sottolineato nella sezione precedente.

Sia pur con scarso rilievo economico, con riferimento agli altri elementi inclusi negli oneri diversi di gestione, si segnala l'aumento delle commissioni riconosciute alla Casa Madre per l'emissione di lettere di patronage (+21.251 Euro) e delle perdite su crediti non presenti tra quelli svalutati lo scorso anno, per 10.328 Euro.

Sezione C – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono stabili rispetto al precedente esercizio (-0,7% circa), come di seguito riepilogato:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni	% Variazione
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9.253	3.909	5.344	136,7%
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(679.093)	(678.292)	801	0,1%
Totale		(669.840)	(674.383)	(4.543)	-0,7%

I proventi finanziari sono essenzialmente riferiti ad interessi applicati alla clientela in seguito ad accordi per anticipati pagamenti ai fornitori. Tale tipo di operatività ha carattere di eccezionalità.

Gli "interessi e altri oneri finanziari", sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio, sono dettagliati come segue:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sotto voce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni	% Variazione
Differenziale SWAP passivo	(358.157)	(362.065)	(3.908)	-1,1%
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(212.381)	(221.883)	(9.502)	-4,3%
Interessi passivi su finanziamenti	(100.758)	(85.802)	14.956	17,4%
Interessi passivi su c/c bancari	(7.797)	(8.542)	(745)	-8,7%
Totale	(679.093)	(678.292)	801	0,1%

Tra gli oneri finanziari, rilevano gli interessi riconosciuti a Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG sul rapporto di *cash pooling* "zero balance" in essere, calcolati a condizioni di mercato, nonché il differenziale calcolato sui contratti di *Interest Rate Swap* sottoscritti a copertura del rischio di tasso.


C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sotto voce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni	% Variazione
Differenziale SWAP passivo	(358.157)	(362.065)	(3.908)	-1,1%
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(212.381)	(221.883)	(9.502)	-4,3%
Interessi passivi su finanziamenti	(100.758)	(85.802)	14.956	17,4%
Interessi passivi su c/c bancari	(7.797)	(8.542)	(745)	-8,7%
Totale	(679.093)	(678.292)	801	0,1%

Per entrambe le voci di costo, si evidenzia una sensibile diminuzione degli interessi passivi in seguito alla costante riduzione dei tassi applicati. Per quanto riguarda il *cash pooling* il beneficio è significativo, nonostante l'incremento di circa 19 milioni di Euro della posizione debitoria: quest'ultima è passata da circa 62,1 milioni di Euro agli attuali 81,1 milioni di Euro. Con riferimento al differenziale passivo sugli *Interest Rate Swap*, invece, si segnala che il sottostante valore nozionale è cresciuto, passando da 86 milioni di Euro del termine del precedente esercizio, agli attuali 114 milioni di Euro.

Egregio Socio, nell'invitarla ad approvare il presente bilancio d'esercizio si rende noto che la riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, pertanto, si propone di destinare interamente il risultato d'esercizio, pari a 2.176.440 Euro, all'incremento della riserva straordinaria, che ammonterà quindi a 9.913.843 Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2019	30/09/2018	Variazioni
II	MATERIALI			
4)	ALTRI BENI	119.496.176	101.508.398	17.987.778
	Di cui BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	705.000	269.720	435.280
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	732	-	732
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	119.496.908	101.508.398	17.988.510
III	FINANZIARIE			
4	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	52.791	51.587	1.204
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	52.791	51.587	1.204
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	119.549.699	101.559.985	17.989.714
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	1.060.105	1.363.563	(303.457)
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.275	(7.275)
4)	VERSO CONTROLLANTI	1.307.222	310.493	996.729
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	196.950	246.279	(49.329)
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	299.268	82.617	216.651
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5 Quater)	VERSO ALTRI	147.726	194.524	(46.797)
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	TOTALE CREDITI	3.011.272	2.197.475	813.797
	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.275	(7.275)
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	18.812	75.264	(56.452)
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.812	75.264	(56.452)
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.030.084	2.272.739	757.345
D	RATEI E RISCONTI	2.344.359	2.188.512	155.846
	RATEI	2.006.126	2.027.568	(21.441)
	RISCONTI	338.233	160.945	177.288
	TOTALE ATTIVO	124.924.142	106.021.237	18.902.905

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2019	30/09/2018	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	7.737.402	8.104.285	(366.883)
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	7.737.402	8.104.285	(366.883)
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(733.457)	(80.470)	(652.987)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.176.440	1.633.117	543.323
	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</u>	<u>10.380.386</u>	<u>10.856.933</u>	<u>(476.547)</u>
B	FONDI RISCHI E ONERI			
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	1.070.069	164.638	905.431
	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</u>	<u>1.070.069</u>	<u>164.638</u>	<u>905.431</u>
C	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u>	<u>30.272</u>	<u>26.241</u>	<u>4.031</u>
D	DEBITI			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	30.000.000	30.000.000	-
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	1.272.816	1.100.046	172.770
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	81.839.997	63.571.834	18.268.163
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	81.104.821	62.164.812	18.940.010
12)	DEBITI TRIBUTARI	24.770	19.683	5.087
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	6.707	3.027	3.680
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
14)	ALTRI DEBITI	37.829	50.629	(12.800)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>113.182.120</u>	<u>94.745.219</u>	<u>18.436.901</u>
	<u>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</u>	<u>81.104.821</u>	<u>62.164.812</u>	<u>18.940.010</u>
E	RATEI E RISCONTI	261.296	228.206	33.090
	RATEI	157.811	125.624	32.186
	RISCONTI	103.486	102.582	904
	<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>124.924.142</u>	<u>106.021.237</u>	<u>18.902.905</u>

Conto Economico

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2019	30/09/2018	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.336.102	32.826.071	(489.969)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	670.020	357.380	312.640
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	33.006.121	33.183.451	(177.330)
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
7)	PER SERVIZI	(1.334.758)	(1.098.898)	(235.859)
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(13.344)	(13.317)	(26)
9)	PER IL PERSONALE	(185.294)	(165.853)	(19.441)
	<i>(a) - Salari e stipendi</i>	<i>(139.287)</i>	<i>(124.684)</i>	<i>(14.602)</i>
	<i>(b) - Oneri sociali</i>	<i>(41.977)</i>	<i>(37.296)</i>	<i>(4.680)</i>
	<i>(c) - Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(4.031)</i>	<i>(3.873)</i>	<i>(158)</i>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(23.218.832)	(24.971.503)	1.752.671
	<i>(a) - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-</i>	<i>(1.000)</i>	<i>1.000</i>
	<i>(b) - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(23.218.156)</i>	<i>(24.956.616)</i>	<i>1.738.460</i>
	<i>(c) - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>(5.515)</i>	<i>5.515</i>
	<i>(d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	<i>(676)</i>	<i>(8.372)</i>	<i>7.696</i>
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(5.497.760)	(4.800.380)	(697.380)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(30.249.988)	(31.049.952)	799.964
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.756.134	2.133.499	622.634
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9.253	3.909	5.344
	<i>(d) Proventi diversi</i>	<i>9.253</i>	<i>3.909</i>	<i>5.344</i>
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(679.093)	(678.292)	(801)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	<i>(212.381)</i>	<i>(221.883)</i>	<i>9.502</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17 BIS)	(669.840)	(674.383)	4.543
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	2.086.293	1.459.117	627.177
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	90.147	174.001	(83.854)
	Correnti	(114.742)	(90.216)	(24.526)
	Anticipate	(34.449)	(46.276)	11.827
	Differite	239.338	310.493	(71.154)
21)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.176.440	1.633.117	543.323

Rendiconto finanziario

(Valori in unità di Euro)

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.			
	dal al	01/10/2018 30/09/2019	01/10/2017 30/09/2018
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2019	Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.176.440	1.633.117
Imposte sul reddito		(90.147)	(174.001)
Interessi passivi(interessi attivi)		669.840	674.383
(Dividendi)		-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		4.784.342	4.420.261
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		7.540.476	6.553.760
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		4.707	12.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni		23.218.156	24.957.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(2.517)	5.515
Altre rettifiche per elementi non monetari		8.598	96.348
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>		<i>23.228.943</i>	<i>25.071.723</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		30.769.419	31.625.484
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(646.474)	(1.455.073)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		18.431.814	10.453.106
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(155.846)	(266.635)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		33.090	121.358
Altre variazioni del capitale circolante netto		-	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>		<i>17.662.583</i>	<i>8.852.756</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		48.432.002	40.478.239
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(440.695)	(486.221)
(Imposte sul reddito pagate)		(60.000)	(115.000)
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(500.695)</i>	<i>(601.221)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		47.931.307	39.877.018
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		47.931.307	39.877.018
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(58.249.460)	(48.157.962)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		12.261.701	9.187.693
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(45.987.759)	(38.970.269)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-	-
Accensione finanziamenti		-	-
Rimborso finanziamenti		-	-
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(2.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(2.000.000)	(1.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(56.452)	(93.251)
Disponibilità liquide al 1° ottobre 2018		75.264	168.515
Disponibilità liquide al 30 settembre 2019		18.812	75.264

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche la "Società") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile di cui agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche i "principi contabili OIC").

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile, dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che hanno modificato e integrato i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"
OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"
OIC 19 "Debiti"
OIC 21 "Partecipazioni"
OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"
OIC 25 "Imposte sul reddito"
OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

In data 28 gennaio 2019, inoltre, sono stati pubblicati i seguenti Emendamenti OIC:

- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllanti e consociate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.; conseguentemente, oltre a fornire adeguata informativa all'interno della Relazione sulla gestione degli Amministratori, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22-*ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale secondo quanto disposto dal punto 1), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, tenendo conto del fatto che la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo in considerazione la sostanza dell'operazione o del contratto, in ottemperanza al punto 1-*bis*), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo quanto disposto dal punto 2), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo, in ottemperanza al punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato invece che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti, secondo quanto disposto dal punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile

I criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 nonché dei principi contabili OIC pubblicati in data 22 dicembre 2016.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, solo se individualmente identificabili, secondo il costo sostenuto di acquisto ovvero di produzione, computando eventualmente i relativi costi accessori ove presenti, e sono ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni di proprietà concessi in locazione operativa alla clientela sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ad essi imputabili, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata e solamente se la legge lo prevede ovvero lo consente.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione al termine dei contratti sottoscritti con la clientela.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo dei medesimi previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati ma non su quelli in attesa di locazione, non essendo questi ultimi iscritti a libro cespiti della Società.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo, al netto degli eventuali oneri connessi. Come enunciato nel precedente paragrafo, essi non sono oggetto di ammortamento, dal momento che non sono iscritti a libro cespiti della Società.

Crediti

I crediti, iscritti in bilancio al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale dei crediti viene rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità dei debitori, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, trattandosi di crediti a breve termine ed essendo i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari in essere con controparti terze, e sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il loro valore di presumibile di realizzo.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria ("*cash pooling zero balance*") effettuata dalla CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la CapoGruppo, mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci, in ossequio al principio della competenza, soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzo mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'aliquota che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché ai contratti collettivi di lavoro.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso; la passività per TFR risulta pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla normativa di riferimento.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale, pari al valore di rimborso.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Derivati di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al *fair value*, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

L'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" ha mutato la disciplina della contabilizzazione degli *Interest Rate Swap* di copertura presenti nel portafoglio della Società al termine del precedente esercizio: la Società ha optato, in accordo con quanto sancito dal paragrafo 139 del medesimo, per procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del presente bilancio di esercizio in sede di prima applicazione, dopo aver verificato i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, riferite ai derivati in essere nel precedente esercizio secondo quanto disposto dal par. 71 dell'OIC 32, nonché aver calcolato l'efficacia della copertura secondo quanto sancito dal par. 86, rilevando la medesima in contropartita della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione (nel caso di controllante) ovvero l'onere al pagamento (nel caso di controllata) da parte della Società.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale. Esse sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio. Diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate, al fine di adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta estera

Al 30 settembre 2019 non sono presenti poste in valuta estera.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B IMMOBILIZZAZIONI

119.549.699 Euro

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
II MATERIALI	119.496.908	101.508.398	17.988.510
III FINANZIARIE	52.791	51.587	1.204
Totale	119.549.699	101.559.985	17.989.714

La sottovoce **"II MATERIALI"**, fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa, la cui evoluzione è dettagliata negli schemi seguenti.

Con riferimento ai soli beni concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
BENI OGGETTO DI LOCAZIONE OPERATIVA	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	173.803.983	159.049.126	14.754.857
Acquisti	57.814.180	48.572.529	9.241.652
Vendite	(43.961.151)	(33.817.672)	(10.143.480)
Valore beni a fine esercizio	187.657.012	173.803.983	13.853.029
Fondo all'inizio dell'esercizio	(72.559.790)	(67.812.892)	(4.746.898)
Ammortamento	(23.218.156)	(24.956.616)	1.738.460
Utilizzo fondo per avvenute vendite	26.915.107	20.209.718	6.705.390
Fondo a fine esercizio	(68.862.839)	(72.559.790)	3.696.951
Svalutazioni per rischi su beni locati Valore all'inizio dell'esercizio	(5.515)	(20.471)	(5.515)
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	2.517	14.956	2.517
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	(2.997)	(5.515)	(2.997)
Valore netto di bilancio	118.791.176	101.238.678	17.552.498

Con riferimento esclusivamente ai beni in attesa di essere concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni in attesa di locazione operativa	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	269.720	684.287	(414.567)
Acquisti	705.000	-	705.000
Messi a reddito	(269.720)	(414.567)	144.847
Valore beni a fine esercizio	705.000	269.720	435.280

Alcuni beni concessi in locazione operativa sono relativi a contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale", per i quali di seguito si indica un dettaglio:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	10.029.710	12.664.710	(2.635.000)
Acquisti	-	-	-
Vendite	(1.478.500)	(2.635.000)	1.156.500
Valore beni a fine esercizio	8.551.210	10.029.710	(1.478.500)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(7.685.414)	(7.697.011)	11.597
Ammortamento	(855.121)	(1.503.529)	648.408
Utilizzo fondo per avvenute vendite	934.863	1.515.125	(580.263)
Fondo a fine esercizio	(7.605.673)	(7.685.414)	79.742
Valore netto di bilancio	945.537	2.344.296	(1.398.759)

Con riferimento ai soli acconti:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - sottovoce 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
ACCONTI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Acconti all'inizio dell'esercizio	-	732	(732)
Incrementi	732	-	732
Decrementi per perfezionamento dell'acquisto	-	(732)	732
Acconti a fine esercizio	732	-	732

La sottovoce "III FINANZIARIE", fa riferimento alle immobilizzazioni relative a strumenti finanziari derivati, interamente classificati come "di copertura".

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione connessa ai contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata con il Fair value positivo dei derivati di copertura in essere al termine del corrente esercizio al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura di tasso d'interesse) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC); gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di pricing alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Si specifica che il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Sottovoce 4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	51.587	58.439	(6.852)
Incrementi	1.204		1.204
Decrementi	-	(6.852)	6.852
Fair value a fine esercizio	52.791	51.587	1.204

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Valore nozionale	20.000.000	44.000.000	(24.000.000)
Rateo riportato nella sezione "Ratei e risconti"	2.776	4.222	(1.446)

Voce C Attivo circolante

3.030.084 Euro

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
II CREDITI	3.011.272	2.197.475	813.797
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.812	75.264	(56.452)
Totale	3.030.084	2.272.739	757.345

Sottovoce "II - CREDITI"

Composizione della voce:

II - Crediti		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
1)	VERSO CLIENTI	1.060.105	1.363.563	(303.457)
4)	VERSO CONTROLLANTI	1.307.222	310.493	996.729
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	196.950	246.279	(49.329)
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	299.268	82.617	216.651
5 Quater)	VERSO ALTRI	147.726	194.524	(46.797)
Totale		3.011.272	2.197.475	813.797

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti"**. Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato svalutato come sotto riportato.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI VERSO CLIENTI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Crediti: valori lordi	1.060.782	1.512.956	(452.175)
Fondo svalutazione crediti	(676)	(149.394)	148.717
Totale crediti: v alori netti in bilancio	1.060.105	1.363.563	(303.457)

Il fondo svalutazione crediti tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

Si propone di seguito lo schema con le movimentazioni riferite al fondo stesso.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
EVOLUZIONE DEL FONDO SV ALUTAZIONE CREDITI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Saldo iniziale	(149.394)	(319.082)	169.688
Accantonamenti	(676)	(8.372)	7.696
Utilizzo fondo	149.394	178.060	(28.666)
Saldo finale	(676)	(149.394)	148.718

Si indicano di seguito, suddivise per fascia, le date di realizzo attese per i crediti scaduti, al lordo della svalutazione di competenza.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI SCADUTI: TEMPI DI REALIZZO ATTESI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	358.025	838.681	(480.656)
Da 3 mesi a 1 anno	103.021	8.372	94.649
Da 1 a 5 anni	516.259	7.275	508.984
Scadenza indeterminata	83.477	658.628	(575.151)
Totale	1.060.782	1.512.956	(452.175)

Si evidenzia che fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 3 mesi, sono presenti 695.858 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Negli schemi seguenti è inclusa l'indicazione degli importi incassati, aggiornato all'8 novembre 2019.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
INCASSI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Incassi successivi	196.948	720.416	(523.468)
Scaduti ancora da recuperare	863.834	792.541	71.293
Totale	1.060.782	1.512.956	(452.175)

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo – distribuzione territoriale

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI - Dettaglio tempi di realizzo attesi riferiti alle sole esposizioni del presente esercizio (2019)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lombardia	187.178	6.222		676	194.076	180.956	13.120
Lazio	-	96.799	516.259	82.801	695.858	-	695.858
Piemonte	154.855	-	-	-	154.855	-	154.855
Trentino Alto Adige	15.992	-	-	-	15.992	15.992	-
Totale Regioni Italiane	358.025	103.021	516.259	83.477	1.060.782	196.948	863.834
Stato Estero	-	-	-	-	-	-	-
Totale Crediti Scaduti	358.025	103.021	516.259	83.477	1.060.782	196.948	863.834

Fra i crediti esigibili con durata indeterminata, pari a 83.477 Euro, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di negoziare alcun piano di rientro e le quote di piani di rientro oltre cinque anni. Il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta a 676 Euro; il valore netto di tali crediti risulta pertanto pari a 82.801 Euro. Si evidenzia che fra i crediti scaduti con esigibilità attesa superiore a tre mesi, sono pari a 695.858 Euro e relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

- **Sottovoce 4, “Crediti verso controllanti”.**

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - Sottovoce 4) VERSO CONTROLLANTI			
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	1.307.222	310.493	996.729

Con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2018.

I “Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A.” sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 239.338 Euro) generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 997.243 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante. In aggiunta, rispetto allo scorso anno, la voce include anche il trasferimento in capo alla controllante del credito IVA relativo al mese di settembre 2019 per 1.067.883 Euro. Come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 29 aprile 2019, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il dettaglio dei rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 5 Bis, “Crediti tributari”.** È riferita ai crediti netti verso l'Erario per IRAP, ritenute d'acconto su interessi attivi e acconti per imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - sottovoce 5 Bis) CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Credito netto V/Erario per IRAP	145.304	193.578	(48.274)
Imposte di bollo virtuale	-	1.055	(1.055)
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	51.646	51.646	1
Totale	196.950	246.279	(49.329)

- **Sottovoce 5 Ter, “Imposte anticipate”.** È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi, delle quote di costi eccedenti quelle fiscalmente ammesse.

La variazione di imposte anticipate è determinata dall'utilizzo/incremento di svalutazioni tassate.

Sono inoltre contabilizzate imposte anticipate per 298.549 Euro, determinate in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 32 “Strumenti finanziari derivati” sul *Fair value* negativo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
IMPOSTE ANTICIPATE	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Con impatto a C.E. calcolate su svalutazioni	719	35.169	(34.449)
Senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	298.549	47.449	251.101
Totale	299.268	82.617	216.651

Si rimanda alla pagina seguente per i prospetti delle variazioni delle imposte anticipate.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2019	Totale 30/09/2018
1 Esistenze iniziali	35.169	81.445
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	1.324
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(34.449)	(47.599)
b) svalutazioni per sopravvenuta irreperibilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	719	35.169

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2019	Totale 30/09/2018
1. Esistenze iniziali	47.449	110.661
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	251.101	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	(63.212)
b) svalutazioni per sopravvenuta irreperibilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	298.549	47.449

- **Sottovoce 5 Quater, "Verso altri".** Fa riferimento ai crediti con natura differente da quelli dettagliati in precedenza.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Quater) VERSO ALTRI			
CREDITI VERSO ALTRI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Verso banche per versamento SEPA DD	-	80.655	(80.655)
Note credito da ricevere	8.333	-	8.333
Altri crediti	139.393	113.869	25.524
Totale	147.726	194.524	(46.797)

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	18.812	75.264	(56.452)
Totale		18.812	75.264	(56.452)

I valori riportati sono relativi esclusivamente a saldi attivi di conti correnti bancari.

Al 30 settembre 2019 non vi sono assegni in attesa di incasso e non risulta presente denaro contante in cassa. Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

2.344.359 Euro

Composizione della voce:

D - RATEI E RISCOINTI	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
RATEI	2.006.126	2.027.568	(21.441)
RISCOINTI	338.233	160.945	177.288
Totale	2.344.359	2.188.512	155.846

Dettaglio delle voci:

D - RATEI E RISCOINTI			
RATEI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Ratei su canoni di locazione	2.001.905	2.027.568	(25.663)
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	2.776	-	2.776
Rateo interessi per anticipati pagamenti	1.446	-	1.446
Totale	2.006.126	2.027.568	(21.441)

D - RATEI E RISCOINTI			
RISCOINTI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Commissioni sui Risk Pools	49.361	40.845	8.516
Risconti su provvigioni passive	285.774	117.112	168.662
Risconti attivi diversi	3.097	2.988	109
Totale	338.233	160.945	177.288

La voce "Commissioni sui Risk Pools" si riferisce alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto uno specifico contratto, denominato Execution Agreement, con la società Deutsche Leasing International GmbH. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli relativi ai rapporti fra le società del Gruppo.

I risconti su provvigioni passive rappresentano la quota anticipata del costo sostenuto e riferito per competenza ai futuri esercizi.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto

10.380.386 Euro

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	7.737.402	8.104.285	(366.883)
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(733.457)	(80.470)	(652.987)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.176.440	1.633.117	543.323
Totale		10.380.386	10.856.933	(476.547)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile, si riporta di seguito il prospetto nel quale, per ogni voce di Patrimonio netto, viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

A - PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO DELLE QUOTE DISPONIBILI PER LA DISTRIBUZIONE					
Descrizione	Valore al 30/09/2019	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	200.000	B	-	-	-
Altre riserve (Riserva straordinaria)	7.737.402	A, B, C	7.737.402	-	(3.500.000)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(733.457)	-	-	-	-
Totale	8.203.945		7.737.402	-	(3.500.000)

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Si specifica che il valore di 3,5 milioni di Euro riportato fra gli utilizzi della riserva straordinaria fa riferimento alla distribuzione di dividendi alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in ragione di 2.000.000 Euro per l'esercizio corrente, di 1.000.000 Euro per lo scorso esercizio e di 500.000 Euro per l'esercizio ancora precedente (chiuso al 30 settembre 2017).

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2019 è positivo e ammonta a 10.380.386 Euro.

Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

A - PATRIMONIO NETTO - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve (Riserva straordinaria)	Risultato d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	7.512.833	1.591.453	(231.715)	10.072.570
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(1.000.000)	-	-	(1.000.000)
- Altre destinazioni	-	-	1.591.452	(1.591.452)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	151.245	151.245
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	1.633.117	-	1.633.117
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	8.104.285	1.633.118	(80.470)	10.856.933
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(2.000.000)	-	-	(2.000.000)
- Altre destinazioni	-	-	1.633.117	(1.633.117)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	(652.987)	(652.987)
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	2.176.440	-	2.176.440
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	7.737.403	2.176.441	(733.457)	10.380.386

In data 3 settembre 2019, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 2.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 5 settembre 2019.

Voce B Fondi per rischi ed oneri
1.070.069 Euro

B - FONDI RISCHI E ONERI	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	1.070.069	164.638	905.431
Totale	1.070.069	164.638	905.431

- **Sottovoce 3, "Strumenti finanziari derivati passivi".**

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("*Interest Rate Swap*"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata al *Fair Value* negativo dei derivati di copertura al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura tasso) sono da considerarsi strumenti "*Over the Counter*" (OTC): gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di *pricing* alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI - Sottovoce 3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	164.638	383.972	(219.334)
Incrementi	905.431	-	905.431
Decrementi	-	(219.334)	219.334
Fair value a fine esercizio	1.070.069	164.638	905.431

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Valore nozionale	94.000.000	42.000.000	52.000.000
Rateo passivo riportato nella sezione "E Ratei e risconti"	15.719	3.279	12.441

Con riferimento al c.d. "*Execution Agreement*", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei *Risk Pool* è capiente e in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi. Conseguentemente, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha effettuato alcun accantonamento alla voce in parola, stante altresì l'assenza di ulteriori passività potenziali future rivenienti, ad esempio, da azioni di revocatoria o cause passive.

Voce C Trattamento di fine rapporto

30.727 Euro

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
TFR	30.272	26.241	4.031

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30 settembre 2019; nel corso dell'esercizio essa ha avuto la seguente movimentazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Prospetto delle variazioni del TFR	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Saldo iniziale	26.241	22.368	3.873
Accantonamenti	4.031	3.873	158
Utilizzo fondo	-	-	-
Saldo finale	30.272	26.241	4.031

Voce D Debiti

113.182.120 Euro

Composizione della voce:

D - DEBITI	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
4) DEBITI VERSO BANCHE	30.000.000	30.000.000	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	1.272.816	1.100.046	172.770
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	81.839.997	63.571.834	18.268.163
12) DEBITI TRIBUTARI	24.770	19.683	5.087
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	6.707	3.027	3.680
14) ALTRI DEBITI	37.829	50.629	(12.800)
Totale	113.182.120	94.745.219	18.436.901

- **Sottovoce 4, “Debiti verso banche”.**

D - DEBITI - Sottovoce 4) DEBITI VERSO BANCHE			
DEBITI VERSO BANCHE	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Finanziamenti	30.000.000	30.000.000	-

- **Sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI			
DEBITI VERSO FORNITORI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Debiti v/fornitori	819.914	1.006.848	(186.934)
Fatture da ricevere per beni locati	325.713	-	325.713
Fatture provvigioni da ricevere	51.706	10.228	41.478
Fatture per manutenzioni da ricevere	17.231	21.211	(3.981)
Altre fatture da ricevere	58.252	61.759	(3.507)
Totale	1.272.816	1.100.046	172.770

“**Debiti v/fornitori**”: fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare.

“**Debiti per fatture provvigioni da ricevere**”: fanno riferimento a provvigioni accantonate ma non ancora corrisposte. Il relativo impatto a Conto economico è ripartito lungo la durata dei contratti alle quali si riferiscono.

“**Debiti per fatture manutenzioni da ricevere**”: sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione programmata e definita contrattualmente sui beni locati. I corrispettivi del servizio sono pagati dal conduttore a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e da quest'ultima riversati al fornitore di competenza.

Le “**Altre fatture da ricevere**” riguardano oneri per la gestione amministrativa della Società.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Saldo del cash pooling zero balance con DSL AG	81.104.821	62.164.812	18.940.010
Debiti vs Casa Madre DSL AG	225.176	265.792	(40.616)
Debiti per trasferimento debito IVA	-	651.230	(651.230)
Debito per servizi di gestione in outsourcing	510.000	490.000	20.000
Totale	81.839.997	63.571.834	18.268.163

Nella voce “**Cash pooling DSL AG / DLO**” è indicato il saldo dell’esposizione verso il *pooler* Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l’applicazione del *cash pooling* “zero balance”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato.

La voce “**Debiti vs Casa Madre DSL AG**” fa riferimento al servizio di assicurazione su crediti fornito dalla stessa, nonché a servizi terziarizzati ed al costo per il rilascio di garanzie a fronte delle linee di credito esistenti.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**”, evidenzia la quota dei costi identificati per il servizio di gestione in outsourcing da riconoscere a Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 12, “Debiti tributari”.**

D - DEBITI - Sottovoce 12) DEBITI TRIBUTARI			
DEBITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	1.162	3.898	(2.736)
IRPEF Cod. 1040 ritenute d'acconto	3.481	918	2.563
Imposta di bollo virtuale	5.399	-	5.399
Imposte differite senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	14.729	14.867	(139)
Totale	24.770	19.683	5.087

Con riferimento alle due posizioni debitorie relative all’IRPEF Cod. 1001 e cod. 1040, si comunica che sono state liquidate nel mese di ottobre 2019.

Risultano inoltre presenti imposte differite contabilizzate per 14.729 Euro, determinate in ottemperanza a quanto sancito dall’OIC 32 “Strumenti finanziari derivati” sul *Fair value* positivo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

Si riporta alla pagina seguente un prospetto con le variazioni delle imposte differite in contropartita del Patrimonio Netto.

Variazioni delle imposte differite in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2019	Totale 30/09/2018
1 Esistenze iniziali	14.867	16.842
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(139)	(1.975)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	14.729	14.867

- **Sottovoce 13, "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".**

D - DEBITI - Sottovoce 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE			
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
INPS C/CONTRIBUTI	6.561	3.027	3.534
Debiti v/fondo pensione aperto PREVIRAS	146	-	146
Totale	6.707	3.027	3.680

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2019.

• **Sottovoce 14, "Altri debiti".**

D - DEBITI - Sottovoce 14) ALTRI DEBITI			
ALTRI DEBITI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
DEBITI V/CLIENTI	20.329	33.129	(12.800)
DEBITI V/ DIPENDENTI	17.500	17.500	-
Totale	37.829	50.629	(12.800)

I "Debiti verso clienti" si riferiscono a eccedenze da restituire.

I "Debiti verso dipendenti" si riferiscono ad accantonamenti per premi produzione contrattualizzati, inclusivi dei contributi di competenza.

Si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei debiti.

D - DEBITI			
DETTAGLIO SCADENZE PREVEDIBILI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	31.514.923	1.984.302	29.530.621
Da 3 mesi a 1 anno	562.375	30.585.893	(30.023.517)
Da 1 anno a 5 anni	-	-	-
Scadenza indeterminata	81.104.821	62.175.024	18.929.797
Totale	113.182.120	94.745.219	18.436.901

I debiti con durata indeterminata si riferiscono al saldo del *cash pooling* "zero balance" in essere con la Casa Madre, Deutsche Sparkassen leasing AG & Co. KG.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2019, si riepiloga nella pagina successiva, la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata all'8 novembre 2019.

D - DEBITI - Dettaglio delle scadenze prev edibili riferite alle sottovoci del presente esercizio (2019)							
Sottovoci dei DEBITI	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
4) DEBITI VERSO BANCHE	30.000.000	-	-	-	30.000.000	-	30.000.000
7) DEBITI VERSO FORNITORI	1.272.816	-	-	-	1.272.816	1.034.366	238.450
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTE	225.176	510.000	-	81.104.821	81.839.997	32.591	81.807.407
12) DEBITI TRIBUTARI	10.042	14.729	-	-	24.770	4.643	20.127
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	6.707	-	-	-	6.707	6.707	0
14) ALTRI DEBITI	183	37.646	-	-	37.829	15.674	22.155
Totale	31.514.923	562.375	-	81.104.821	113.182.120	1.093.981	112.088.139

Nella tabella seguente sono suddivisi per competenza territoriale i debiti verso fornitori. Sono stati esclusi da questo tipo di dettaglio le altre categorie di debito sopra menzionate, in quanto tale dettaglio è ritenuto scarsamente significativo ai fini della distribuzione territoriale.

Debiti verso fornitori

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI - Dettaglio delle scadenze prev edibili riferite alle posizioni debitorie del presente esercizio (2019)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	1.045.896	-	-	-	1.045.896	807.446	238.450
Trentino Alto Adige	226.920	-	-	-	226.920	226.920	-
Totale Regioni Italiane	1.272.816	-	-	-	1.272.816	1.034.366	238.450

Voce E Ratei e risconti

261.296 Euro

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
RATEI	157.811	125.624	32.186
RISCONTI	103.486	102.582	904
Totale	261.296	228.206	33.090

La sottovoce ratei passivi, è così composta:

E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	15.719	7.501	8.218
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	8.488	7.827	660
Ratei per assicurazione beni in locazione	119.854	106.422	13.431
Ratei passivi interessi s/finanziamento	13.750	3.873	9.877
Totale	157.811	125.624	32.186

E - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Risconti su canoni di locazione	103.486	102.582	904
Totale	103.486	102.582	904

Si evidenzia che i risconti passivi fanno riferimento unicamente ai canoni di locazione operativa totalmente o parzialmente di competenza dell'esercizio successivo a quello chiuso al 30 settembre 2019.

SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi nel corso dell'esercizio corrente, in continuità con quanto accaduto negli esercizi precedenti.

IMPEGNI

Non sono presenti ulteriori impegni.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE

33.006.121 Euro

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.336.102	32.826.071	(489.969)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	670.020	357.380	312.640
Totale	33.006.121	33.183.451	(177.330)

Dettagli:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Canoni di locazione operativa	32.020.707	32.554.426	(533.720)
Rimborso premi assicurativi	199.803	176.005	23.799
Rimborso spese istruttoria	70.577	63.813	6.764
Recupero spese di incasso	22.131	18.451	3.680
Rimborso spese fine locazione	17.880	12.180	5.700
Recupero spese diverse	4.974	1.166	3.808
Recupero spese rec. credito e beni	30	30	-
Totale	32.336.102	32.826.071	(489.969)

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto è stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai **"Canoni di locazione operativa"**, si propone alla pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi; si precisa che le movimentazioni sono direttamente rappresentative dello sviluppo dei volumi di portafoglio.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, dettaglio dei canoni di locazione operativa						
COMPETENZA TERRITORIALE	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro		Impatto percentuale dei ricavi %	
	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018
	Lombardia	7.544	6.932	26.286.223	26.462.775	82,1%
Trentino-Alto Adige	115	80	1.874.140	1.360.707	5,9%	4,2%
Veneto	75	63	992.405	782.108	3,1%	2,4%
Emilia-Romagna	48	54	819.666	1.472.903	2,6%	4,5%
Piemonte	38	33	970.087	881.295	3,0%	2,7%
Lazio	14	9	366.891	787.822	1,1%	2,4%
Toscana	9	2	57.589	35.318	0,2%	0,1%
Abruzzo	4	4	17.271	166.908	0,1%	0,5%
Friuli-Venezia Giulia	3	4	1.957	67.088	0,0%	0,2%
Marche	2	2	587.563	486.078	1,8%	1,5%
Sardegna	2	-	23.337	-	0,1%	0,0%
Campania	1	1	6.209	6.037	0,0%	0,0%
Calabria	1	1	9.488	3.419	0,0%	0,0%
Molise	1	1	7.881	1.182	0,0%	0,0%
Puglia	-	1	-	35.363	0,0%	0,1%
Basilicata	-	1	-	5.423	0,0%	0,0%
Totale regioni italiane	7.857	7.188	32.020.707	32.554.426	100,0%	99,9%

Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto differisce da quello riportato nella tabella che delinea la ripartizione territoriale dei contratti attivi presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono esposti in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2019.

• **Sottovoce 5, “Altri ricavi e proventi”.**

Composizione della sottovoce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Plusvalenze da cessione di beni locati	620.168	317.932	302.236
Riprese di valore	-	18.855	(18.855)
Soprawvenienze attive non altrimenti allocabili	49.851	7.627	42.224
Sconti / abbuoni / arrotondamenti attivi	1	12.966	(12.965)
Totale	670.020	357.380	312.640

Con riferimento alle “plusvalenze da cessione di beni locati”, la voce evidenzia la differenza positiva fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. Le fluttuazioni rispetto all'esercizio precedente sono sempre dovute alle variazioni dei volumi dei beni ceduti anticipatamente rispetto al termine stabilito contrattualmente.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

(30.249.988) Euro

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
7) PER SERVIZI	(1.334.758)	(1.098.898)	235.859
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(13.344)	(13.317)	26
9) PER IL PERSONALE	(185.294)	(165.853)	19.441
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(23.218.832)	(24.971.503)	(1.752.671)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(5.497.760)	(4.800.380)	697.380
Totale	(30.249.988)	(31.049.952)	(799.964)

• **Sottovoce 7, "Costi per servizi".**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 7) PER SERVIZI			
PER SERVIZI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazione annua
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(510.000)	(490.000)	20.000
Assicurazione su crediti	(458.346)	(332.500)	125.846
Servizi da DSL AG & CO KG	(120.011)	(46.708)	73.303
Assicurazioni beni locazione operativa	(81.051)	(82.312)	(1.261)
Provvigioni	(68.419)	(36.753)	31.666
Spese certificazione bilancio	(31.936)	(35.843)	(3.907)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(25.342)	(15.881)	9.461
Emolumenti collegio sindacale	(14.062)	(12.480)	1.582
Spese e commissioni bancarie	(9.365)	(9.242)	122
Oneri associativi e marketing	(4.607)	(3.566)	1.042
Spese d'incasso SDD	(4.020)	(3.421)	598
Consulenze elaborazione stipendi	(2.462)	(2.407)	55
Altri servizi	(2.216)	(3.200)	(984)
Commissioni sui Risk Pools	(1.773)	(15.587)	(13.814)
Buoni pasto	(1.148)	(1.148)	-
Spese rec. beni contratti locazione	-	(7.850)	(7.850)
Totale	(1.334.757)	(1.098.898)	235.859

Con riferimento ai costi per la gestione in outsourcing della Società, applicati dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Con specifica attinenza alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

- Il costo per l'assicurazione sui crediti potenziali derivanti dal portafoglio locato ha subito un aumento in seguito all'incremento quantitativo dei contratti inclusi nella polizza, passati da 35 a 40 milioni di Euro circa, sono inoltre presenti circa 99 mila Euro di costi di competenza del precedente esercizio;
- I costi per i servizi in outsourcing offerti dalla Casa Madre sono aumentati in seguito a un conguaglio negativo ed all'incremento dei costi addebitati.

Per quanto sinora specificato, si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

- Le provvigioni riconosciute a terze parti sono cresciute in seguito all'incremento dell'operatività basata su intermediazione;
- Le commissioni relative ai *Risk Pool* sono quasi azzerate a causa della riduzione del portafoglio collegato ed al prolungamento dell'ormai unico contratto incluso in esso.

Gli altri dettagli riportati, non hanno evidenziato variazioni degne di nota.

- **Sottovoce 8, “Costi per godimento beni di terzi”:** attiene esclusivamente al costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Outsourcing hardware AS400	(13.344)	(13.317)	26

- **Sottovoce 9, “Costi per il personale”:** comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 9) PER IL PERSONALE			
PER IL PERSONALE	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
(a) Salari e stipendi	(139.287)	(124.684)	14.602
(b) Oneri sociali	(41.977)	(37.296)	4.680
(c) Trattamento di fine rapporto	(4.031)	(3.873)	158
Totale	(185.294)	(165.853)	19.441

- **Sottovoce 10, “Ammortamenti e svalutazioni”.**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
(a) Immobilizzazioni immateriali	-	(1.000)	(1.000)
(b) Immobilizzazioni materiali	(23.218.156)	(24.956.616)	(1.738.460)
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(5.515)	(5.515)
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(676)	(8.372)	(7.696)
Totale	(23.218.832)	(24.971.503)	(1.752.671)

Gli ammortamenti annui si sono ridotti, in linea con l'evoluzione del portafoglio cespiti locati. L'ammortamento è calcolato valutando la vita utile attesa dei beni a libro, in relazione alla durata dei contratti di locazione collegati, nel rispetto del principio della correlazione fra costi e ricavi.

La svalutazione di un bene per 5.515 Euro si riferiva ad una oggettiva perdita di valore commerciale relativa ad un cespite, oggetto di un contratto ancora attivo.

L'attuale fondo svalutazione crediti, comprensivo dell'incremento sopra dettagliato, ammonta a 676 Euro ed è ritenuto congruo in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione dell'esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte all'interno della Relazione sulla gestione nonché nella presente Nota integrativa.

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione"

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Minusvalenze da cessione beni locati	(5.404.510)	(4.738.192)	666.317
Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre	(51.501)	(30.250)	21.251
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(31.213)	(31.626)	(413)
Soprawvenienze passive diverse	(200)	(300)	(100)
Sconti / abbuoni / arrotondamenti passivi	(9)	(12)	(3)
Perdite su crediti	(10.328)	-	10.328
Totale	(5.497.760)	(4.800.380)	697.380

Le "Minusvalenze da cessione beni locati" sono rappresentative della quota di ammortamento relativa ai beni ceduti nel corso dell'esercizio.

Le "Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre" sono addebitate sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(669.840) Euro

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9.253	3.909	5.344
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(679.093)	(678.292)	801
Totale	(669.840)	(674.383)	(4.543)

- **Sottovoce 16, “Altri proventi finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Interessi su anticipati pagamenti a fornitori	8.707	3.243	5.464
Interessi attivi di mora	543	663	(119)
Interessi attivi su c/c bancari	2	3	(1)
Totale	9.253	3.909	5.344

- **Sottovoce 17, “Interessi e altri oneri finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Differenziale SWAP passivo	(358.157)	(362.065)	(3.908)
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(212.381)	(221.883)	(9.502)
Interessi passivi su finanziamenti	(100.758)	(85.802)	14.956
Interessi passivi su c/c bancari	(7.797)	(8.542)	(745)
Totale	(679.093)	(678.292)	801

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi riconosciuti alla Casa Madre sul *cash pooling* “zero balance”, nonché alle banche per il differenziale trimestrale sui contratti di *Interest Rate Swap* sottoscritti ai fini di copertura dal rischio di tasso, agli interessi passivi maturati sui conti correnti e agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere.

Si specifica che gli “interessi passivi su *cash pooling* DSL AG / DLO” sono determinati mensilmente sul saldo del *cash pooling* “zero balance”, in essere fra la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. Gli stessi sono stati determinati applicando normali condizioni di mercato.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” della presente Nota integrativa per il dettaglio dei rapporti infragruppo.

Rispetto allo scorso esercizio la voce è rimasta stabile.

La leggera riduzione degli interessi passivi è dovuta alla costante riduzione dei tassi applicati. Per quanto riguarda il *cash pooling* il beneficio è tangibile nonostante l’incremento per circa 19 milioni di Euro della posizione debitoria: quest’ultima è passata da circa 62,1 milioni di Euro agli attuali 81,1 milioni di Euro. Con riferimento al differenziale passivo sugli *Interest Rate Swap*, invece, si segnala che il sottostante valore nozionale si è incrementato, passando da 86 milioni di Euro al termine del precedente esercizio, agli attuali 114 milioni di Euro.

Gli interessi passivi sui finanziamenti risultano incrementati in seguito al completo utilizzo di tutte le linee di credito a disposizione ed all’incremento del *pricing* applicato da una controparte.

Voce 20 Imposte sul reddito d'esercizio

90.147 Euro

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018
20)	Imposte sul reddito d'esercizio	90.147	174.001

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2018	Variazioni
Imposte correnti	(114.742)	(90.216)	(24.526)
Imposte anticipate	(34.449)	(46.276)	11.827
Imposte differite	239.338	310.493	(71.155)
Totale	90.147	174.001	(83.854)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per 114.742 Euro. Nel corso dell'esercizio è avvenuto il rilascio di imposte anticipate a seguito di utilizzo del Fondo svalutazione crediti tassato per un importo complessivo pari a 34.449 Euro.

Con specifico riferimento alla normativa che ha consentito l'applicazione del c.d. "super ammortamento" ai soli fini fiscali, si evidenzia che la riduzione della base imponibile dell'esercizio è risultata pari a 2.815.000 Euro. A seguito di questa ripresa la Società ha rilevato una perdita fiscale per un totale 997.243 Euro. Tale perdita fiscale, attribuita alla consolidante, ha generato imposte differite per 239.338 Euro, che sono state liquidate a quest'ultima.

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2019
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.086.293
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte (già al netto dell'effetto del super-ammortamento)	2.086.293
Aliquota fiscale corrente IRES	24,00%
Onere fiscale teorico	500.710
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	(1.218)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	(34.449)
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	-
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in diminuzione per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	-
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	(465.043)
IRAP	114.742
Aliquota fiscale effettiva	5,50%
Onere fiscale effettivo	114.742
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	114.742

Voce 21 Utile (perdita) dell'esercizio
2.176.440 Euro

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con "durata indeterminata";
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall'Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il Collegio Sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari a 12.000 Euro.

Per la revisione del bilancio, conferita a KPMG S.p.A., sono previsti compensi per 21.358 Euro al netto di spese e IVA e 1.039 Euro a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del Gruppo

- **Rapporti con la Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Le transazioni infragruppo sono rappresentate dalla fornitura di servizi amministrativo/gestionali.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa di alcune prestazioni di servizi fornite da Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali. Tali servizi sono riferiti alle aree di Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business e Risk International.

I suddetti servizi sono regolamentati da un contratto denominato "Service Agreement" stipulato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un c.d. "mark-up" (i.e. min. 3%- max. 6%), che varia in relazione della tipologia del servizio prestato a livello centrale dalla CapoGruppo.

La Società, nell'esercizio 2019, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 120.011 Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 la Società aveva altresì stipulato con la Capogruppo un contratto aggiuntivo, denominato "Guarantee Facility Agreement". Tale accordo prevede che, qualora la Società utilizzasse fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi che richiedessero lettere di patronage a contenuto impegnativo rilasciate dalla CapoGruppo, la Società stessa, sarebbe soggetta al pagamento di una predeterminata percentuale, applicata all'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Per l'esercizio in esame, la Società ha contabilizzato costi per 51.501 Euro in correlazione a 35 milioni di Euro di linee di credito fornite dalle controparti bancarie.

La CapoGruppo ha confermato la sua volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

È attualmente in vigore un *cash pooling* "zero balance" con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio conto corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati, a condizioni di mercato, sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito; l'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Al 30 settembre 2019 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a 81.104.821 Euro, rappresentati dal saldo del *cash pooling* "zero balance".

Al fine di coprirsi dai potenziali rischi, grazie all'intervento della Casa Madre sono state stipulate delle assicurazioni sui crediti per una quota del portafoglio locato ad un singolo cliente, pari a 40 milioni di Euro. I costi per tale copertura vengono accantonati mensilmente e sono riconosciuti su base trimestrale. Alla fine dell'esercizio sono presenti fatture da ricevere legate a questa tipologia di servizi per 192.586 Euro, mentre i costi annuali per il servizio acquistato sono cresciuti di 125.846 Euro passando da 332.500 Euro agli attuali 458.346 Euro. Tale crescita è dovuta all'incremento del portafoglio coperto, nonché a recupero di importi non stanziati, di competenza dell'esercizio precedente, per circa 99 mila Euro.

I rapporti nei confronti della Casa Madre sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11	81.104.821	62.164.812	18.940.010
Outsourcing servizi	S.P. Passivo - D 11	22.569	-	22.569
Garanzie	S.P. Passivo - D 11	10.021	16.417	(6.396)
Ft. da ricevere per assicurazioni su crediti	S.P. Passivo - D 11	192.586	249.375	(56.790)
Totale debiti		81.329.997	62.430.604	18.899.394
Costi				
Outsourcing servizi forniti da DSL AG & CO. KG	C.E. - B 7	(120.011)	(46.708)	(73.303)
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	C.E. - B 7	(458.346)	(332.500)	(125.846)
Commissioni s/garanzie DL AG	C.E. - B 14	(51.501)	(30.250)	(21.251)
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 control.	(212.381)	(221.883)	9.502
Totale costi		(842.239)	(631.342)	(210.897)

La Società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

La Deutsche Leasing Operativo S.r.l. è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività della Società.

In seguito a questo accordo, al 30 settembre 2019 la Società ha contabilizzato un debito nei confronti della controllante per 510.000 Euro per i costi dovuti a tale servizio.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali si evidenziano i seguenti rapporti di consolidamento:

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2018.

I "Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A." sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 239.338 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 997.243 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 29 aprile 2019, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2019, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a credito per 1.067.883 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base dell'adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

In data 3 settembre 2019, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la

distribuzione di 2.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 5 settembre 2019.

I rapporti nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
Crediti				
Credito IVA del mese di settembre	S.P. Attivo - C II 4	1.067.883	-	1.067.883
Altri crediti wDLI	S.P. Attivo - C II 4	239.338	310.493	(71.154)
Totale crediti		1.307.222	310.493	996.729
Debiti				
Debito IVA del mese di settembre	S.P. Passivo - D 11	-	651.230	(651.230)
Servizi in outsourcing forniti dalla DLI	S.P. Passivo - D 11	510.000	490.000	20.000
Totale debiti		510.000	1.141.230	(631.230)
Costi				
Gestione in outsourcing	C.E. - B 7	(510.000)	(490.000)	(20.000)
Totale costi		(510.000)	(490.000)	(20.000)

- **Rapporti con la società Deutsche Leasing International GmbH**

Con la società consociata Deutsche Leasing International GmbH è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato "Execution Agreement", per la copertura di alcuni rischi su crediti in settori specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili). Attraverso questo tipo di contratto, la consociata ha permesso alle controllate estere del Gruppo, tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l., di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. *Risk Pools* transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto "Execution Agreement", a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti *Risk Pool*: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare in capo a soggetti che manifestano un deterioramento della propria situazione finanziaria.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti. Tale costo viene contabilizzato per competenza in base alla durata del contratto.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del *Risk Pool*. Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Si evidenzia che fra i crediti verso clienti scaduti, con realizzo atteso oltre tre mesi, sono presenti 695.858 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Si riporta alla pagina seguente, un riepilogo dei volumi relativi ai beni concessi in locazione operativa oggetto di contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale":

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	10.029.710	12.664.710	(2.635.000)
Acquisti	-	-	-
Vendite	(1.478.500)	(2.635.000)	1.156.500
Valore beni a fine esercizio	8.551.210	10.029.710	(1.478.500)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(7.685.414)	(7.697.011)	11.597
Ammortamento	(855.121)	(1.503.529)	648.408
Utilizzo fondo per avvenute vendite	934.863	1.515.125	(580.263)
Fondo a fine esercizio	(7.605.673)	(7.685.414)	79.742
Valore netto di bilancio	945.537	2.344.296	(1.398.759)

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti in essere.

Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2019	Saldo al 30/09/2018	Variazioni
Crediti				
Risconto attivo per assicurazione su crediti	S.P. Attivo - D Ratei e risconti	49.361	40.845	8.516
Totale crediti		49.361	40.845	8.516
Costi				
Costi della produzione per commissioni sui Risk pools	C.E. - B 7	(1.773)	(15.587)	13.814
Totale costi		(1.773)	(15.587)	13.814

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing International GmbH, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Bilancio consolidato della Capogruppo

Nelle pagine successive sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico estratti dal bilancio consolidato pubblicato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2019 relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2018. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

73
Consolidated financial statements

Consolidated balance sheet as of 30 September 2018

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets

	As of 30/9/2018		As of 30/9/2017
	EUR	EUR	TEUR
1. Cash reserves			
a) Cash in hand	37,544.93		36
b) Central bank balances	104,960,734.03	104,998,278.96	0
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	226,155,167.99		182,034
b) Other receivables	14,944,296.90	241,099,464.89	44,473
3. Receivables from customers		9,088,141,557.77	8,272,342
4. Equities and other non-fixed-interest securities		4,036,689.02	3,809
5. Investments		212,799,453.89	188,007
of which:			
in credit institutions			
EUR 184,290,248.20 (previous year: TEUR 166,517)			
6. Shares in affiliated companies		13,990,889.49	13,289
7. Leasing assets		10,600,883,766.69	10,187,305
8. Intangible assets			
a) Concessions, industrial property rights acquired for consideration and similar rights and assets and licenses for such rights and assets	31,069,163.16		22,067
b) Goodwill	52,420,996.73		54,628
c) Advanced payments	7,359,174.22	90,849,334.11	7,047
9. Property, plant and equipment		125,412,508.99	131,563
10. Other assets		290,737,345.80	236,570
11. Prepayments		11,367,800.03	11,483
12. Surplus resulting from offsetting of assets		164,661.01	185
Total assets		20,784,481,750.65	19,354,838

78

Annual report 2017/2018
Deutsche Leasing

Equity and liabilities

	As of 30/9/2018		As of 30/9/2017
	EUR	EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	803,676,177.16		883,434
b) With agreed maturity or notice period	12,031,231,649.27	12,834,907,826.43	10,847,362
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	491,977,562.60		525,901
ab) With agreed maturity or notice period	1,190,745,228.77	1,682,722,791.37	771,594
3. Liabilities evidenced by certificates			
a) Issued bonds		333,000,000.00	527,500
4. Other liabilities		313,735,012.41	302,188
5. Deferred income		4,252,658,945.44	4,217,347
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	130,128,341.84		116,944
b) Provisions for taxation	4,993,781.65		6,643
c) Other provisions	107,712,988.60	242,835,112.09	118,983
7. Subordinate liabilities		17,371,143.80	13,238
8. Fund for general banking risks		250,000,000.00	225,000
9. Equity			
a) Called-up capital			
Subscribed capital/ equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	421,789,069.09		376,283
c) Differences from currency translation	8,205,833.97		10,686
d) Non-controlling interests	110,071,911.71		99,770
e) Net profit for the year	77,184,104.34	857,250,919.11	71,965
Total equity and liabilities		20,784,481,750.65	19,354,838
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		380,332,627.33	255,615
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		219,720,631.27	177,192

73
Consolidated financial statements

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2017 to 30 September 2018

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

			2017/2018	2016/2017
	EUR	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		7,138,640,280.26		6,866,998
2. Leasing expenses		-4,165,469,119.91	2,973,171,160.35	-3,914,625
3. Interest income from				
a) Credit and money market transactions		136,280,558.38		144,871
of which:				
Negative interest income				
EUR 7,494,749.56 (previous year: TEUR 3,062)				
4. Interest expenses		-139,880,546.35	-3,599,987.97	-149,739
of which:				
Negative interest expenses				
EUR 1,206,683.34 (previous year: TEUR 1,044)				
5. Current income from				
a) Investments		19,435,947.00		10,614
b) Shares in affiliated companies		680,388.76	20,116,335.76	826
6. Income from profit and loss transfer agreements			2,209,640.28	3,601
7. Commission income		25,967,484.62		21,832
8. Commission expenses		-29,156,576.77	-3,189,092.15	-24,844
9. Other operating income			295,792,508.00	304,269
10. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries	-199,063,138.23			-197,043
ab) Social security contributions and expenses				
for retirement pensions and other benefits	-32,836,909.89	-231,900,048.12		-30,878
of which:				
for retirement pensions EUR 3,874,659.84				
(previous year: TEUR 1,429)				
b) Other administrative expenses		-114,436,471.26	-346,336,519.38	-122,900

Annual report 2017/2018
Deutsche Leasing

	2017/2018		2016/2017
	EUR	EUR	TEUR
11. Depreciation and valuation adjustments on			
a) Leasing assets	-2,524,800,526.18		-2,489,759
b) Intangible assets and property, plant and equipment	-21,583,512.76	-2,546,384,038.94	-22,286
12. Other operating expenses		-228,517,428.72	-228,676
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which:		-43,257,080.26	-62,777
Expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 25,000,000.00 (previous year: TEUR 30,000)			
14. Income from write-ups on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets		1,024,959.21	343
15. Expenses from profit and loss transfer agreements		-911,611.50	-751
16. Profit on ordinary activities		120,118,844.68	109,076
17. Taxes on income and profit		-28,169,564.95	-23,369
18. Other taxes, not included under Item 12		-854,837.70	-1,716
19. Net income for the year		91,094,442.03	83,991
20. Non-controlling interests in profit		-14,040,347.13	-12,427
21. Non-controlling interests in loss		130,009.44	401
22. Net profit for the year		77,184,104.34	71,965

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 19 dicembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 4, Palazzo A5 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 27 gennaio 2016, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

- **Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);**

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- **Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);**

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

- **Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);**

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul

contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2019 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 2.176.440.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

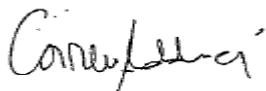
Nel corso dell'esercizio abbiamo formulato la Proposta Motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 10 gennaio 2020

Il Collegio Sindacale



Carmen Adduci
(Presidente)



Michela Villa
(Sindaco effettivo)



Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)